

Palazzo Vecchio: ampio dibattito sulle proposte dell'amministrazione

# IMPEGNO DELLA GIUNTA COMUNALE PER FRONTEGGIARE GLI EFFETTI DELLA CRISI

L'assessore, compagno Ariani, sottolinea la validità dei « 5 punti » indicati dalla maggioranza - Contraddittorio atteggiamento della DC - Gli interventi di Andriani (Pci), Caizzo (Psi), Abboni (Psd) e Fasselli (Pdup) - Severe critiche ai provvedimenti governativi che colpiscono i ceti popolari

Il consiglio comunale ha espresso a larga maggioranza un giudizio critico, severo, sui provvedimenti economici del governo, sostenendo la necessità di una loro profonda correzione.

Questo giudizio è stato espresso dalla relazione dell'assessore Ariani, presidente della giunta, e condiviso dagli interventi di Andriani (Pci) e di Caizzo (Psi). Anche il consigliere Abboni (PSDI) ha avuto parole di ferma critica per i provvedimenti governativi, esprimendo anche parole di accordo con alcune proposte presentate dalla maggioranza. Anche gli altri settori consiliari hanno sottolineato la necessità di apportare correttivi alle misure governative.

Una dura critica alle misure governative è venuta anche dal consigliere del Polup, Fasselli.

L'argomento è stato introdotto dall'assessore allo sviluppo economico compagno Luciano Ariani il quale ha richiamato la gravità della situazione generale del paese ed anche i suoi riflessi negativi sulla situazione toscana e fiorentina: oltre 5 milioni sono stati licenziati nelle ore di cassa integrazione nella nostra provincia, vale a dire il 20 per cento rispetto a quello dello scorso anno nello stesso periodo. La situazione è estremamente preoccupante e come è dimostrato dalla crisi che si sta verificando in tutte le piccole e medie industrie che operano sul territorio. Le cause di questa situazione sono di ordine generale e richiedono una politica di sviluppo diversa e non provvedimenti restrittivi e indiscriminati che vanno a colpire le categorie a reddito più basso, le piccole e medie attività imprenditoriali ed artigiane, le attività produttive e industriali.

Nel quadro di questi problemi che devono essere affrontati a livello nazionale e che pongono in evidenza la necessità di modificare profondamente i decreti governativi, l'assessore Ariani ha sottolineato il ruolo fondamentale che la giunta intende prendere: 1) concludere rapidamente le trattative con le categorie dei commercianti, le cooperative agricole di produzione, i gruppi di acquisto dei dettaglianti per una campagna di vendita a prezzi concordati di generi di largo consumo; 2) utilizzare tutte le strutture annoverate in questa legge per contenere al massimo i livelli dei prezzi; 3) accelerare il piano di portamento del credito pubblico con tariffe agevolate; 4) perfezionare gli atti con gli istituti bancari per la concessione del credito agevolato; 5) selezione delle opere pubbliche privilegiate di quelle che concorrono a dare slancio alla economia cittadina.

Riguardo alle convenzioni con la Banca Toscana per facilitare il credito, l'assessore Ariani ha sottolineato come in tal modo l'amministrazione tenda a farsi carico della difesa della economia e cittadina, sia in direzione dell'operazione (il fondo è di 100 milioni) sia in direzione dell'attività (anche qui il fondo è di 100 milioni); successivamente il consigliere Zilietti ha illustrato il programma di lavoro del gruppo democratico tendente tutto sommato a far risalire le cause della crisi economica e a dare ad una situazione, a carattere internazionale, quanto incontrolabile.

L'ordine del giorno democratico invia il governo ad introdurre alcune modifiche nei provvedimenti adottati, tra cui una riduzione delle spese per investimenti pubblici per il Mezzogiorno e per l'agricoltura; tuttavia la direzione democratica non tende a bersagliare la Regione e a sottolineare le scelte che il Comune dovrebbe assumere, quanto a iniziative e iniziative della stessa regione possano essere sostituite di una svolta a livello nazionale che invece occorre realizzare.

Dopo l'intervento di De Santis (MSI) il compagno Andriani ha ribadito le osservazioni di Zilietti sottolineando la contraddizione della posizione democristiana soprattutto fra i famosi dell'ordine dei fattori internazionali e il ruolo che spetta anche agli enti locali d'intervenire per modificare i provvedimenti governativi che hanno appunto una diretta influenza limitativa dell'attività degli enti locali stessi. Per Andriani le misure governative non sono minimamente capaci di modificare le cause strutturali della crisi: si tratta di provvedimenti necessari, ma insufficienti.

Andriani si è soffermato sull'analisi della situazione, sottolineando la necessità di una diversa politica che affronti anche i problemi della riconversione, posto con forza dal movimento sindacale, della riconversione - particolarmente in atto - della realtà economica toscana - del ruolo della piccola e media industria e dell'organizzazione produttiva.

Successivamente l'assessore Caizzo (PSI) ha sottolineato l'impegno dell'amministrazione comunale ad avviare la tendenza in atto e a contenere gli effetti della crisi.

Successivamente dopo il di Pallanti è intervenuto il consigliere Conti che si è soffermato sulla inadeguatezza del dibattito - a suo dire - di fronte alla gravità della situazione.

In apertura di seduta il sindaco ha espresso cordoglio per la recente scomparsa di Corrado Cagli.



Attivo il bilancio dell'azienda grafica «L'impronta»

L'INDUSTRIA grafica «L'impronta» è in attivo. Questo il risultato dell'autogestione provvisoria dell'azienda da parte delle maestranze negli ultimi mesi del 1975. Per i primi mesi di quest'anno ancora non si conoscono i risultati contabili, ma i lavoratori, tramite il consiglio di fabbrica hanno espresso la convinzione di essere andati ancora avanti. Questo in sintesi il senso della relazione presentata da Oriani del consiglio di fabbrica dell'«Impronta» nel corso della manifestazione promossa dal Comune di Scandicci dal comitato di solidarietà per la difesa del posto di lavoro.

Nonostante questi risultati positivi, di cui i lavoratori vanno giustamente orgogliosi, non sono stati sottovalutati gli ostacoli che ancora si frappongono al raggiungimento di una tranquilla gestione aziendale. Per questo il sindaco di Scandicci Renzo Pagliani, ha ribadito la solidarietà dell'amministrazione comunale per salvaguardare il patrimonio economico e culturale che la fabbrica rappresenta per il tessuto cittadino. L'assessore alla cultura del Comune di Firenze Franco Camarlinghi ha anch'esso evidenziato

il significato culturale del mantenimento dei livelli di mano d'opera qualificata nelle attività tipografiche e di produzione editoriale, individuando una stretta connessione fra questo fatto e la crescita culturale di Firenze e del comprensorio. Galanti della segreteria della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL ha affermato che il problema di Scandicci si inquadra in una dimensione più generale che investe e mette in crisi tutto il settore grafico. Controbattere questa tendenza significa anche trovare nuove forme di diffusione della stampa e del libro in modo che sia possibile sostenere aziende come l'«Impronta» nell'ambito della provincia e del tessuto culturale fiorentino.

In ultima analisi i temi dello sviluppo della rete culturale e del potenziamento del circuito democratico per l'uso popolare e collettivo del libro sono stati gli assi portanti intorno ai quali ha ruotato la manifestazione di solidarietà che ha avuto luogo a Scandicci.

Nella foto: un momento dell'incontro promosso dal Comune di Scandicci.

Per la tragica sparatoria di via Nazionale

# La Cassazione conferma il mandato di cattura per Francesco Panichi

E' stato respinto un appello dei difensori contro la decisione della sezione Istruttoria del Tribunale del giovane, coinvolto nei fatti che portarono alla morte del compagno Rodolfo Boschi, è introvabile

### 8 Comuni impegnati nella sottoscrizione per il Cile

Di fronte ad un dittatura che ha distrutto un paese di antiche tradizioni democratiche ma che non ha piegato il popolo cileno alla presidenza del consiglio regionale della Toscana, a nome delle forze democratiche antifasciste della regione, ha promosso una sottoscrizione per il Cile. Insieme ai comuni di Arezzo, Grosseto, Livorno, Pisa, Prato, Pistoia e Siena, anche il Comune di Firenze ha aderito al movimento di sottoscrizione per il Cile. La sottoscrizione è stata avviata in questi giorni da una commissione di lavoro che ha raccolto le sottoscrizioni dei cittadini. Il movimento di sottoscrizione per il Cile è nato nel 1974, in seguito all'adesione di 100 comuni toscani. In questi giorni il movimento di sottoscrizione per il Cile è diventato un movimento di sottoscrizione per il Cile.

### A congresso i medici cardiologi ospedalieri

La lotta alle malattie cardiovascolari, con particolare riferimento all'infarto miocardico e alla insufficienza coronarica, costituisce l'argomento principale del prossimo congresso nazionale dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri, cui la regione toscana parteciperà. Il congresso si svolgerà a Roma dal 2 al 6 aprile. In occasione del congresso si discuterà di un tema di grande attualità: quello della prevenzione e della cura delle malattie cardiovascolari. Il congresso sarà presieduto dal professor Giuseppe Sestini, presidente dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri.

### La posizione del PCI sulla Pia casa di lavoro

In merito alla polemica apparsa nei giorni scorsi sulla stampa a proposito della condanna degli ospiti della Pia casa di lavoro, la zona centro ha espresso un parere che al fine di affrontare i gravi problemi emersi nella assemblea tenutasi il giorno scorso, hanno subito avuto luogo i lavori di commissione di lavoro. La commissione ha elaborato una serie di proposte che saranno presentate al prossimo consiglio di amministrazione della Pia casa di lavoro. Le proposte riguardano la riforma della struttura della Pia casa di lavoro, la riforma della gestione della Pia casa di lavoro, e la riforma della amministrazione della Pia casa di lavoro.

### Dibattito a Prato sul diritto di famiglia

Questa sera alle ore 21,00 nel salone comunale di Prato si svolgerà un dibattito sul tema: «La donna e il nuovo diritto di famiglia». Il dibattito sarà moderato dal professor Francesco Panichi, presidente del comitato di solidarietà per la difesa del posto di lavoro. Il dibattito sarà aperto da un intervento del professor Francesco Panichi, presidente del comitato di solidarietà per la difesa del posto di lavoro.

### il partito

CD DELLA FGCI per questo sera alle 21 il comitato direttivo della FGCI nei locali della Federazione. All'ordine del giorno: la situazione politica e amministrativa della FGCI. Litica e compiti della FGCI.

### Leggite Rinascita

### Dibattito a Prato sul diritto di famiglia

Questa sera alle ore 21,00 nel salone comunale di Prato si svolgerà un dibattito sul tema: «La donna e il nuovo diritto di famiglia». Il dibattito sarà moderato dal professor Francesco Panichi, presidente del comitato di solidarietà per la difesa del posto di lavoro.

Fissate le norme per l'affidamento e l'esecuzione

# Opere di edilizia scolastica: approvata la legge regionale

Gli enti locali protagonisti dell'attuazione del programma - Accelerazione delle procedure in materia di lavori pubblici - Le numerose deliberazioni discusse - Oggi continuano i lavori dell'assemblea

### Concluso a Prato il congresso dell'ANPI

Si è tenuto sabato scorso a Prato l'VIII congresso dell'Associazione nazionale dei partigiani. I lavori sono stati aperti da una relazione di Renzo Martelli segretario dell'Associazione. Sono intervenuti il sindaco di Prato, Landini, il consigliere regionale Ribelli, Orlando Fabbrì, segretario della Federazione comunista pratese, rappresentanti dei sindacati, della Federazione giovanile comunista, del PSDI, dell'ARCI e di numerosi altri organismi cittadini. Le conclusioni sono state tratte da Mario Pirricchi, dell'ANPI regionale.

Quello che è indicativo in questo congresso dell'ANPI è il tentativo di una ricerca per espandere i propri compiti e la consapevolezza emerga sia dalla relazione che dagli interventi. In questi giorni per il paese un periodo particolare, che con il XXXV della Repubblica si impone un intervento attivo da parte delle associazioni come l'ANPI che hanno avuto un ruolo determinante nella storia del paese. Durante il dibattito è stato proposto di costituire un comitato di solidarietà con i partiti: antifascisti, socialisti e comunisti. Altre iniziative riguardano la costituzione di un movimento a Prato alla Resistenza; la elevazione della pensione per le vedove e le madri dei partigiani; la costituzione di un fondo di solidarietà per la difesa del posto di lavoro.

### Voto favorevole di PCI, PSI, DC e PSDI

### Approvato il bilancio dal comitato di comprensorio della Val d'Elsa

Previsti interventi in agricoltura, un piano urbanistico e una conferenza sull'occupazione giovanile

L'assemblea del comprensorio della Val d'Elsa e del medio Valdarno ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione del comprensorio per l'anno 1976. Dopo una approfondita discussione, i rappresentanti del PCI e del PSDI, che formano la maggioranza, e i rappresentanti della DC e del PSDI, hanno votato le proposte di bilancio presentate dal direttivo del comprensorio. Il dibattito è stato introdotto dal consigliere Cioni (PCI), che ha delineato i

### Intransigente posizione della direzione

### Edison giocattoli: continua la lotta

I lavoratori della Edison Giocattoli si sono riuniti due giorni fa per esaminare gli sviluppi della vertenza che li vede impegnati in assemblee permanenti da oltre 35 giorni.

Sono state esaminate le varie proposte fatte dalle maestranze in merito all'aumento della produzione, ai trasporti, alla mensa e alla mobilità della manodopera. Si è verificata l'inflessibile volontà della direzione aziendale di procedere ai licenziamenti e si è deciso perciò di continuare la lotta per la difesa dei livelli occupazio-

### Da parte degli imprenditori della zona

### Discussa a Prato la bozza della piattaforma tessile

Disaccordo fra industriali e sindacati sul decentramento produttivo e sul controllo degli investimenti

Si è aperto ufficialmente a Prato una conferenza stampa degli imprenditori tessili pratesi. Il dibattito sulla bozza di piattaforma produttiva è stato discusso e nei confronti delle eventuali riconversioni produttive, negli ambienti di lavoro e della qualificazione produttiva, si è discusso. Per il decentramento produttivo viene richiesta l'informazione, l'esame e la contrattazione preventiva, sia all'interno del ciclo produttivo che vengono effettuate all'interno della azienda madre.

La parte occupazionale, investimenti e decentramento occupa infatti un grosso spazio. In particolare la bozza prevede: il diritto del consiglio di amministrazione di controllare e di intervenire, al fine di controllare e centralizzare la mobilità interna della manodopera; sulle

### Assolti gli accusati di un «omicidio bianco»

Tre dirigenti, tenne, di una ditta nel cui cantiere era morto un operaio sono stati assolti. Il verdetto è stato pronunciato dalla Corte di Cassazione e 40 mila lire di multa.

Orazio Caizzo, 49 anni, residente in provincia di Bologna, direttore dell'ufficio montaggio; esterni della ditta «Cavazza» e Dino Gorzatti, 37 anni, residente a Ferrara sono stati assolti per non aver commesso il fatto dall'accusa di omicidio colposo. Orazio Caizzo, 37 anni, abitate a Como e stato assolto per insufficienza di prove. Uno condannato se pur con il beneficio della condizione è stato il capo cantiere Antonio Sestini, 30 anni residente a Varese.

### Accade due anni fa a Greve in Chianti

### Riprendono le trattative per il contratto dei pellettieri

Riprendono oggi le trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di produzione e nuovi momenti di confronto. Il contratto di lavoro dei pellettieri è stato discusso e si è discusso. Il contratto di lavoro dei pellettieri è stato discusso e si è discusso.

### Discussa a Prato la bozza della piattaforma tessile

Disaccordo fra industriali e sindacati sul decentramento produttivo e sul controllo degli investimenti

Si è aperto ufficialmente a Prato una conferenza stampa degli imprenditori tessili pratesi. Il dibattito sulla bozza di piattaforma produttiva è stato discusso e nei confronti delle eventuali riconversioni produttive, negli ambienti di lavoro e della qualificazione produttiva, si è discusso. Per il decentramento produttivo viene richiesta l'informazione, l'esame e la contrattazione preventiva, sia all'interno del ciclo produttivo che vengono effettuate all'interno della azienda madre.

### Riprendono le trattative per il contratto dei pellettieri

Riprendono oggi le trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di produzione e nuovi momenti di confronto. Il contratto di lavoro dei pellettieri è stato discusso e si è discusso.